



ITA DELLA COMUNITÀ

www.parrochiadistra.it



APPUNTAMENTI DI QUESTA SETTIMANA

Domenica 24 -31 Sono in programma riunioni dei catechisti e accompagnatori dei genitori e

la riunione del Consiglio pastorale parrocchiale.

Iscrizioni per la scuola materna

Sono aperte le iscrizioni per la scuola materna e per la sezione primavera per l'anno scolastico 2021/22. Quest'anno si è deciso di attivare un servizio on line, creato in conformità della normativa della privacy, vista la situazione sanitaria vigente che non ci consente di ricevere persone all'interno della scuola.

Iscriversi è semplice basta collegarsi al link <https://bit.ly/scuolastra> e digitare la password iscrizioni@21.

Potrete leggere il PTOF e il regolamento della scuola e sarete accompagnati nella compilazione dei moduli. Al termine dell'inserimento, il portale provvederà ad inviare tramite mail ai genitori il modulo di iscrizione compilato in formato PDF, che i genitori dovranno firmare ed inviare alla scuola.

Per qualsiasi informazione siamo a vostra disposizione tutti i giorni dalle 16.30 .

GRAZIE

A tutti per la partecipazione alle nostre liturgie, in particolare, a coloro che ci sono

di aiuto nel celebrarle nella fede e nell'amore fraterno. Un grazie a coloro che, secondo le proprie possibilità, continuano a riconsegnare la busta natalizia. Un grazie particolare a tutti coloro che ci aiutano a mantenere la chiesa e le celebrazioni nel rispetto delle regole dettate dalla pandemia.

Itinerario in preparazione alla celebrazione del matrimonio

Le coppie interessate sono pregate a mettersi in contatto con la parrocchia. L'itinerario, che non chiede che sia già fissata una data per la celebrazione, avrà inizio appena ci saranno alcune coppie disposte a condividere l'esperienza

Visita alle famiglie e preghiera di benedizione con i familiari.

Certa la disponibilità del parroco, ma dati gli impegni pastorali e l'ora più opportuna per le stesse famiglie, per facilitare questo momento di incontro sarebbe opportuno concordare il giorno e l'ora. Vi è pure la consapevolezza che il momento che stiamo vivendo ne condiziona la possibilità.

Comunità parrocchiale di Stra

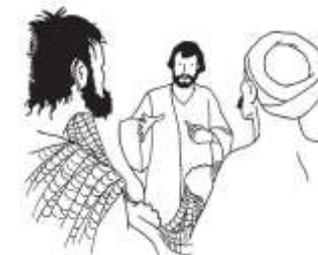
foglio settimanale

24 gennaio 2021 n. 09



III DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
«Venite dietro a me»

La Parola di Dio di questa Domenica
Gio 3,1-5.10; Sal 24 (25);
1 Cor 7,29-31; Mc 1,14-20



In ascolto della Parola
Dal Vangelo secondo Marco
(1,14-20)

Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo».

Passando lungo il mare di Galilea, vide Simone e Andrea, fratello di Simone, mentre gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. Gesù disse loro: «Venite dietro a me, vi farò diventare pescatori di uomini». E subito lasciarono le reti e lo seguirono.

Andando un poco oltre, vide Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo fratello, mentre anch'essi nella barca riparavano le reti. E subito li chiamò. Ed essi lasciarono il loro padre Zebedèo nella barca con i garzoni e andarono dietro a lui.

Meditazione

A Giovanni Battista, arrestato, ridotto al silenzio e "voce" messa a tacere, subentra Gesù con la sua parola e dà inizio alla sua

missione, quasi a continuare quella di Giovanni là dove l'aveva portata a compimento indicando in lui il Cristo, colui nel quale si compiva la promessa di Dio annunciata tante volte dalla predicazione dei profeti. Gesù ci appare come colui che riprende la missione che Giovanni gli ha consegnato ma rinnovandola profondamente. Fin dall'inizio risuona qualcosa di radicalmente nuovo.

Anche Gesù comincia invitando alla conversione ma il suo invito è accompagnato dalla novità del vangelo, la buona notizia che Dio si è fatto vicino al suo popolo e a ogni uomo. In lui, Gesù, il tempo, annunciato dai profeti, è giunto al compimento. Ma di quale tempo si tratta? E' il nostro tempo. E' il tempo che lui ha inaugurato con la sua presenza, è il tempo della sua incarnazione, del suo stare, lui, il Figlio di Dio, come umano tra gli umani. E' il tempo della grazia e della misericordia che il Padre vuole donare a tutti con sovrabbondanza. Comincia, infatti, a predicare il vangelo dalla Galilea, terra delle "genti"(cf Is 8,23; Mt 4,15) e non solo del popolo "eletto". Ma non solo, Lui stesso, Gesù

parrochiadistra@freepass.it - gbtoniolo@micso.net
Caritas parrocchiale 348.1617117 - circolo NOI Fossolovara 349.687126

Canonica

Strada dei 100 Anni, 1
Tel e Fax 049.504352

Centro parrocchiale

Via Fossolovara
E-mail noifossolovara@gmail.com

Scuola dell'infanzia

Strada dei 100 Anni, 8
Tel 049.502537 - Fax 049.9804926

Cristo, è il vangelo che porta a compimento il tempo della grazia e della misericordia. Comprendiamo allora anche la novità, rispetto alla predicazione di Giovanni Battista, della conversione che Gesù Cristo **chiede a coloro ai quali è rivolto l'annuncio evangelico della presenza di Dio tra gli umani.**

Accogliere il suo invito alla conversione **equivale a credere in lui. C'è una sorta di reciprocità tra il credere e il convertirsi.** Sarebbe mai possibile credere in lui senza la disponibilità a cambiare radicalmente prospettiva sulla vita, sulla realtà, sul mondo, anzi, su Dio stesso e sull'umano? Convertirsi a lui, fare proprio il suo vangelo non significa accogliere e fare propria la novità di vita che il vangelo annuncia? Testimoni di questa novità di vita, del credere in Cristo e della conversione, sono i primi discepoli che rispondono "subito" alla chiamata di Cristo. Due coppie di fratelli, Andrea e Simone, Giacomo e Giovanni, sono testimoni esemplari di ciò che significa fidarsi di lui, e facendo proprio il suo invito, cambiare radicalmente la prospettiva sulla loro vita. Nella brevità del racconto evangelico della chiamata, ci viene di fatto descritto ciò che avviene nell'umano quando, fidandosi di

Cristo, è disposto a riconsiderare la propria vita facendo del suo vangelo un nuovo criterio per valutare la realtà e per discernere ciò che, nelle molteplici vicende quotidiane, deve stare al primo posto. E al primo posto, ce lo dice lo stesso racconto evangelico, non devono stare le cose, il racconto individualistico, il produrre e la ricchezza, ma l'umano. "Vi farò diventare pescatori di uomini". E' questa la prospettiva fondamentale che ci dona la fede in Cristo ed è la stessa missione della Chiesa, di tutti coloro che si riconoscono come discepoli di Gesù Cristo: prendersi cura degli umani. Non possiamo ignorare che,

per il vangelo di Cristo, l'amore di Dio e l'amore del prossimo siano inseparabili. Ma non solo, facendo esperienza grazie alla fede in Cristo, di ciò che significa essere salvati dall'amore gratuito e sovrabbondante di Dio, ripensiamo la vita liberata dalla logica del possesso, nelle sue diverse declinazioni individualistiche e sociali, per farvi posto al dono e alla gratuità. Solo in questa prospettiva possiamo sperare in un futuro più umano capace di resistere a un pensiero tutto rivolto al produrre e all'accrescimento di quella ricchezza che continua a rimanere in mano di pochi, affermandone, per giunta e ipocritamente, la ricaduta a favore dei poveri. Una società del produrre senza solidarietà, in particolare nei confronti di chi conta meno nella società, prepara un futuro disumano. Ne pagheranno il prezzo, in termini di umanità, coloro ai quali, ora giovani, si dice di voler assicurare un futuro. Rischiano di trovarsi in un futuro che, se non sarà a misura dell'umano, non sarà certo a loro favore; sarà contro di loro. Questo sguardo sulla realtà ci fa sentire ancora più attuale e urgente l'invito alla conversione evangelica. (dg)

Domenica della Parola

Papa Francesco: "Questa Domenica della Parola di Dio verrà a collocarsi in un momento opportuno di quel periodo dell'anno, quando siamo invitati a rafforzare i legami con gli ebrei e a pregare per l'unità dei cristiani. Non si tratta di una mera coincidenza temporale: celebrare la Domenica della Parola di Dio esprime una valenza ecumenica, perché la Sacra Scrittura indica a quanti si pongono in ascolto il cammino da perseguire per giungere a un'unità autentica e solida.

Le comunità troveranno il modo per vivere questa Domenica come un giorno solenne. Sarà importante, comunque, che nella celebrazione eucaristica si possa intronizzare il testo sacro, così da rendere evidente all'assemblea il valore normativo che la Parola di Dio possiede".

CALENDARIO LITURGICO

Sabato 23 gennaio

Eb 9,2-3.11-14; Sal 46 (47); Mc 3,20-21

ore 7.30: Lodi Mattutine

III DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Gio 3,1-5.10; Sal 24 (25);

1 Cor 7,29-31; Mc 1,14-20

ore 18.30: Messa domenicale (*Giovanni Calzavara; Baldan Mario-Severino*)

Domenica 24 gennaio

Domenica della Parola

III DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Gio 3,1-5.10; Sal 24 (25);

1 Cor 7,29-31; Mc 1,14-20

ore 8.00: S. Messa (*Zuin Amedeo e Italia, Concetta, Mirco e Serena*)

ore 10.30: S. Messa per la comunità

ore 18.30: S. Messa

Lunedì 25 gennaio

III settimana del Tempo Ordinario

Conversione di San Paolo apostolo

At 22,3-16 opp. At 9,1-22;

Sal 116 (117); Mc 16,15-18

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 18.30: S. Messa

Martedì 26 gennaio

Santi Timoteo e Tito, vescovi

2 Tm 1,1-8 opp. Tt 1,1-5;

Sal 95 (96); Mc 3,31-35

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 15.00: Celebrazione eucaristica nel dare l'ultimo saluto a Tullio De Stefano

ore 18.30: S. Messa

Mercoledì 27 gennaio

Eb 10,11-18; Sal 109 (110); Mc 4,1-20

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 10.00: S. Messa (int. Forralosso)

Giovedì 28 gennaio

San Tommaso d'Aquino,

presbitero e dottore della Chiesa

Eb 10,19-25; Sal 23 (24); Mc 4,21-25

ore 7.30: Lodi Mattutine e S. Messa in

chiesa parrocchiale (*Polato Bruno e Vera Polato*)

Venerdì 29 gennaio

Eb 10,32-39; Sal 36 (37); Mc 4,26-34

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 18.30: S. Messa

Sabato 30 gennaio

Eb 11,1-2.8-19; C Lc 1,68-75; Mc 4,35-41

ore 7.30: Lodi Mattutine

IV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Dt 18,15-20; Sal 94 (95);

1 Cor 7,32-35; Mc 1,21-28

ore 18.30: Messa domenicale (*Baldan Romilda, Marcato Angelo, Giovanna Chiappin e Baldan Aldo; Silvano Pinaffo*)

Domenica 31 gennaio

IV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Dt 18,15-20; Sal 94 (95);

1 Cor 7,32-35; Mc 1,21-28

ore 8.00: S. Messa per la comunità

ore 10.30: S. Messa (*Xodo Gastone*)

ore 18.30: S. Messa

Comunione ai malati e anziani

La comunione eucaristica agli anziani e ammalati viene portata, in famiglia, nel primo e secondo venerdì del mese, oppure su appuntamento, telefonando in parrocchia, 049 504352 o ai ministri straordinari della comunione: Roberto Conte cell. 333 3038427; Armando Saccoman cell.3358454701. Invitiamo familiari e amici, con discrezione e nel rispetto della sensibilità personale, a metterci in contatto, con coloro che desiderano ricevere l'Eucaristia o per un momento di preghiera in famiglia